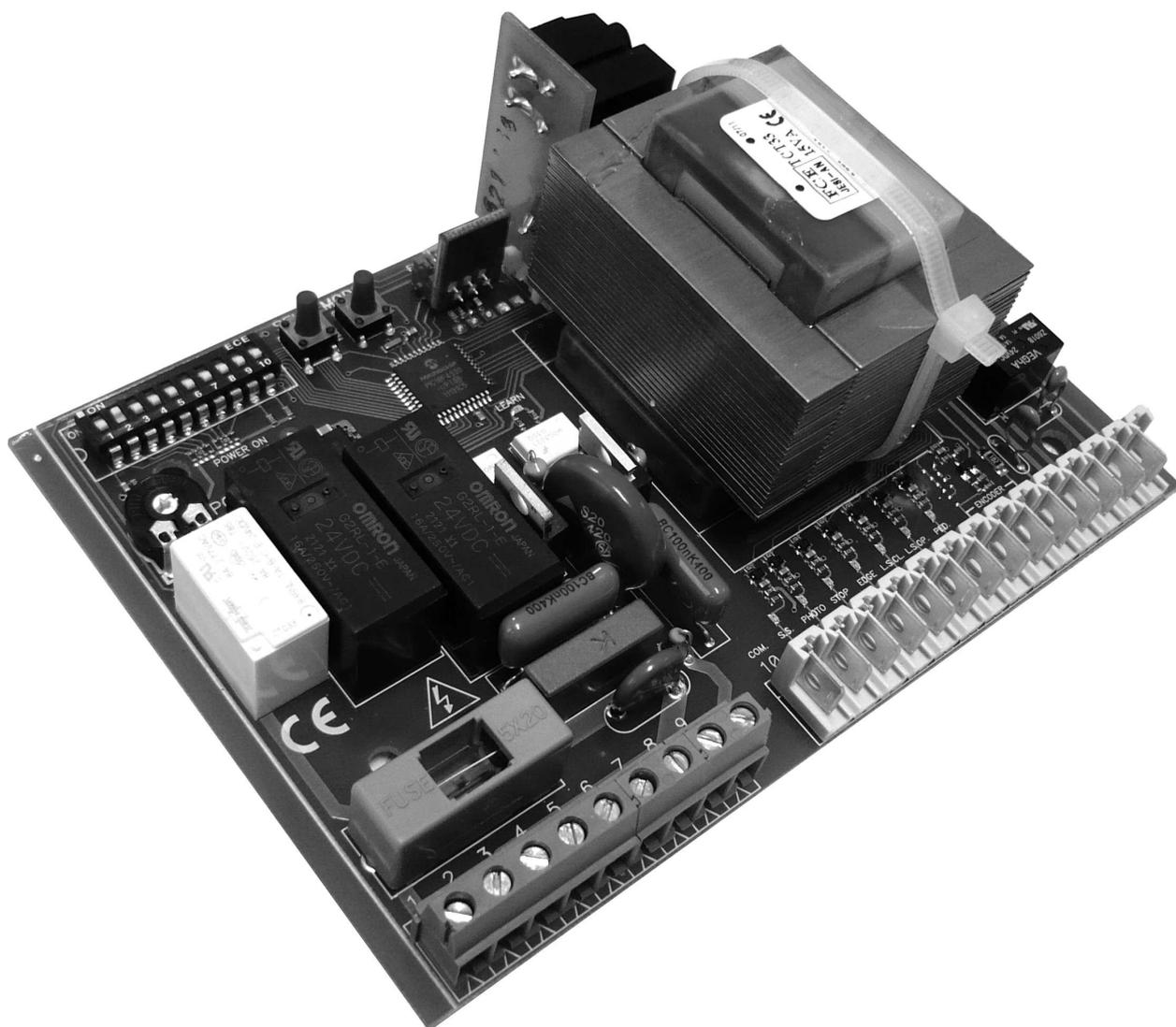


CENTRALINA B1EE ERMES2

Quadro di comando programmabile per portoni scorrevoli e basculanti



Guida per l'installazione

CE

AM ALLMATIC

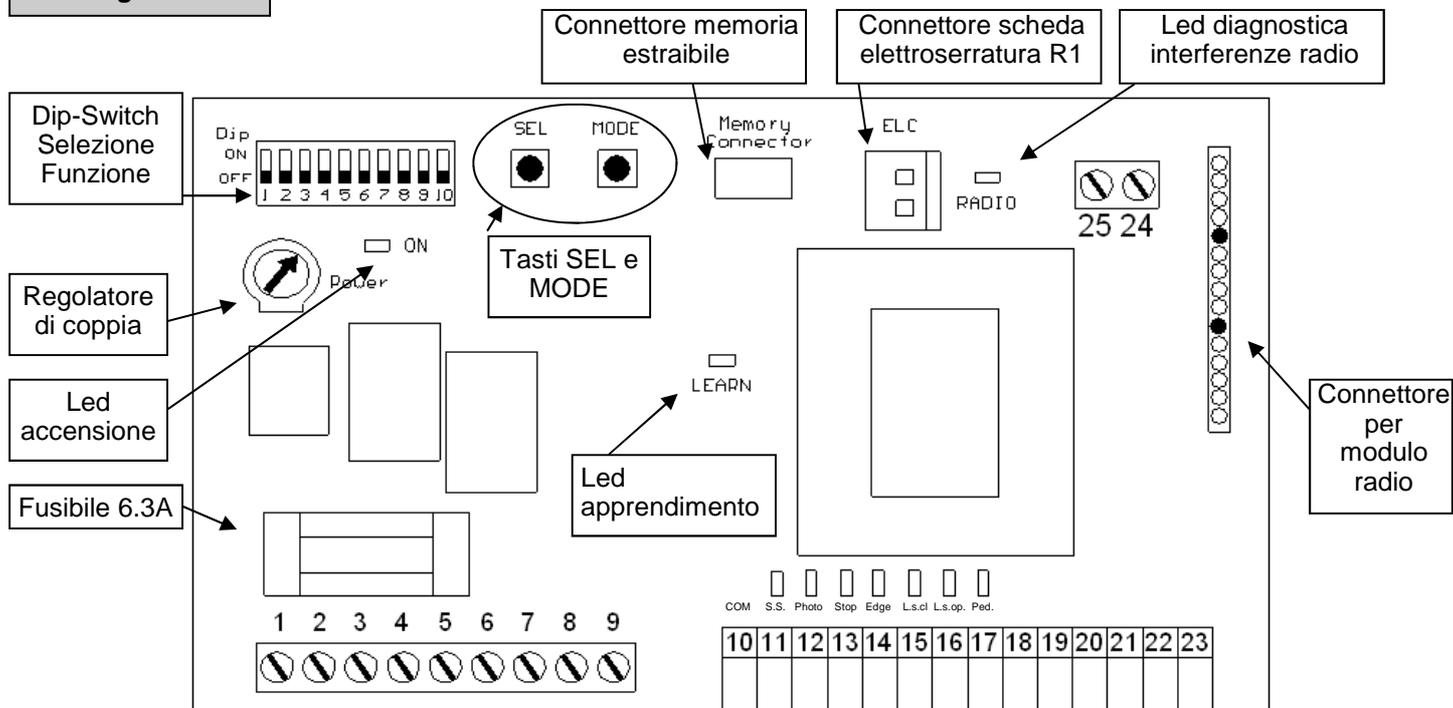
1. Introduzione

Il quadro di comando B1EE ERMES2 è un'apparecchiatura universale adatta a gestire l'azionamento ed il controllo di porte e portoni scorrevoli o basculanti in modo semplice e completo, progettato per soddisfare qualsiasi esigenza. Questo prodotto comanda motori a 230V in corrente alternata fino a 600W di potenza con o senza encoder. Tramite l'apposito switch di selezione della ricezione, questa centralina è in grado di decodificare sia il tradizionale sistema di codifica a codice fisso, sia il più sicuro ed innovativo sistema a codice variabile.

In ogni centralina è installato un modulo memoria che permette di memorizzare fino a **1000 diversi trasmettitori**, sia del tipo a codice fisso che a codice variabile.

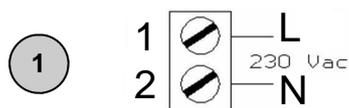
ATTENZIONE: NON INSTALLARE IL QUADRO DI COMANDO SENZA AVER PRIMA LETTO LE ISTRUZIONI !!!

2. Configurazione



3. Collegamenti Elettrici

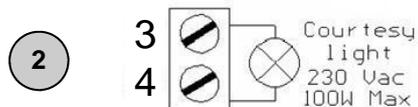
La centralina viene fornita con tutti gli ingressi normalmente chiusi delle sicurezze ponticellati al comune. Prima di collegare una sicurezza alla centralina, rimuovere il ponticello della sicurezza che si vuole cablare lasciando inalterato quello delle altre sicurezze.



Collegare il cavo di alimentazione tra i morsetti 1 e 2 della centralina.

Alimentazione 230 Vac 50Hz

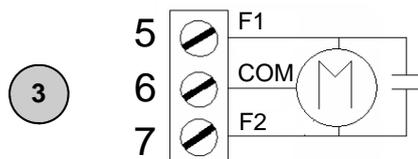
Non collegare la scheda direttamente alla rete elettrica ma prevedere un dispositivo che possa assicurare la disconnessione onnipolare dall'alimentazione della centralina.



Collegare una eventuale luce di cortesia tra i morsetti 3 e 4 della centralina.

Collegando un carico 230Vac 100W MAX si può illuminare la zona di azione dell'automatismo durante ogni suo movimento. Lo spegnimento è temporizzato con un tempo pari a **1 minuto** dopo l'arresto dell'automazione.

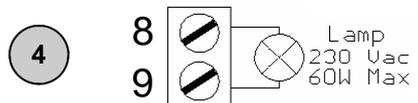
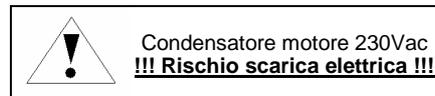
Durante il test fotocellule (se abilitato) la luce di cortesia esegue un breve lampeggio.



- Collegare il neutro del motore al morsetto 6 della centralina.
- Collegare la fase "1" del motore al morsetto 5 della centralina.
- Collegare la fase "2" del motore al morsetto 7 della centralina.

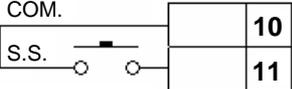
Prima di effettuare la programmazione delle corse, controllare che il cablaggio del motore e dei finecorsa siano coerenti con l'installazione. Per fare questo, seguire la procedure dei **controlli preliminari**.

Collegare il condensatore del motore tra i morsetti 5 e 7 della centralina.

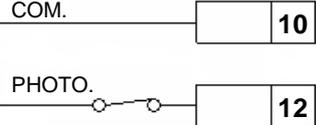


Collegare il lampeggiante tra il morsetto 8 e 9 della centralina. Il lampeggiante collegato deve avere una potenza massima di 60W a 230Vac.

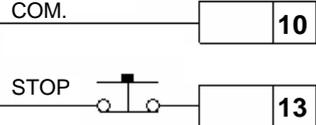
ATTENZIONE: Collegare un lampeggiante di tipo B.RO LIGHT FIX (Senza scheda di auto lampeggio)

5  Collegare il pulsante PASSO-PASSO (S.S.) tra il morsetto 10 e 11 della morsettieria.
ATTENZIONE: Lasciare aperto se non utilizzato.

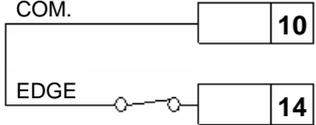
Il funzionamento dell'ingresso PASSO-PASSO (S.S.) può essere di tipo Apre - Stop - chiude - stop (Dip 1 su OFF) o di tipo Apre - chiude (Dip1 su ON) Vedi 8.1. Per la funzione orologio, vedi 10.4.

6  Collegare il contatto **NORMALMENTE CHIUSO** della fotocellula (PHOTO.) tra il morsetto 10 e 12 della morsettieria.
ATTENZIONE: ponticellare l'ingresso 10 all'ingresso 12 se non utilizzato.

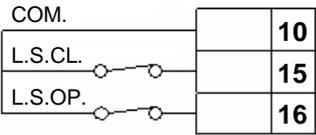
Il funzionamento dell'ingresso FOTOCELLULA (PHOTO) può funzionare come STOP automatico fino alla rimozione dell'ostacolo per poi riaprire (dip4 su OFF) o provocare la riapertura completa se l'automazione sta chiudendo (dip4 su ON). Vedi 8.4

7  Collegare il contatto **NORMALMENTE CHIUSO** dello STOP tra il morsetto 10 e 13 della morsettieria.
ATTENZIONE: ponticellare l'ingresso 10 all'ingresso 13 se non utilizzato.

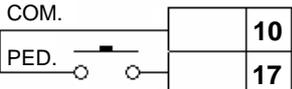
Se l'ingresso STOP viene aperto, provoca l'arresto immediato dell'automazione fino a quando il contatto non si chiude. Una volta chiuso, l'automazione riprende a funzionare regolarmente.

8  Collegare il contatto **NORMALMENTE CHIUSO** della COSTA FISSA (EDGE) tra il morsetto 10 e 14 della morsettieria.
ATTENZIONE: ponticellare l'ingresso 10 all'ingresso 14 se non utilizzato.

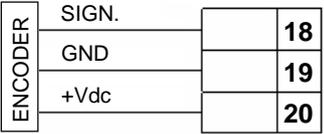
L'attivazione della costa fissa durante una chiusura o un'apertura provoca una breve inversione del moto dell'automatismo per circa 2 secondi e quindi uno stop.

9  Collegare il contatto **NORMALMENTE CHIUSO** del FINECORSO CHIUSURA (L.S.CL.) tra il morsetto 10 e 15 della morsettieria.
Collegare il contatto **NORMALMENTE CHIUSO** del FINECORSO APERTURA (L.S.OP.) tra il morsetto 10 e 16 della morsettieria.
ATTENZIONE: ponticellare l'ingresso 15 e 16 all'ingresso 10 se non utilizzati.

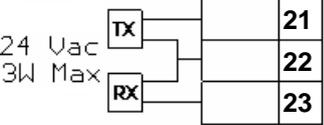
Prima di effettuare la programmazione delle corse, controllare che il cablaggio dei finecorsa sia coerente con l'installazione. Per fare questo, seguire la procedure dei **controlli preliminari**

10  Collegare il pulsante PEDONALE (PED.) tra il morsetto 10 e 17 della morsettieria.
Lasciare aperto se non utilizzato.

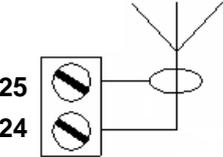
L'apertura PEDONALE (PED.) permette di effettuare un'apertura parziale dell'automazione.
Vedi capitolo 9

11  Collegare il cavo di SEGNALE dell'encoder al morsetto 18 della morsettieria.
Collegare il cavo di GND dell'encoder al morsetto 19 della morsettieria.
Collegare il cavo di +Vdc dell'encoder al morsetto 20 della morsettieria.
ATTENZIONE: Lasciare aperto se non utilizzato.

L'attivazione / disattivazione delle funzionalità dell'encoder viene gestito con il DIP10.
Vedi **8.10**

12  Collegare il **morsetto 21** della centralina al **primo morsetto** di alimentazione del trasmettitore delle fotocellule.
Collegare il **morsetto 22** della centralina al **secondo morsetto** di alimentazione del ricevitore e del trasmettitore delle fotocellule.
Collegare il **morsetto 23** della centralina al **primo morsetto** di alimentazione del ricevitore fotocellule.

ATTENZIONE: la centralina fornisce una tensione di 24 Vac e può fornire una potenza massima di 3W

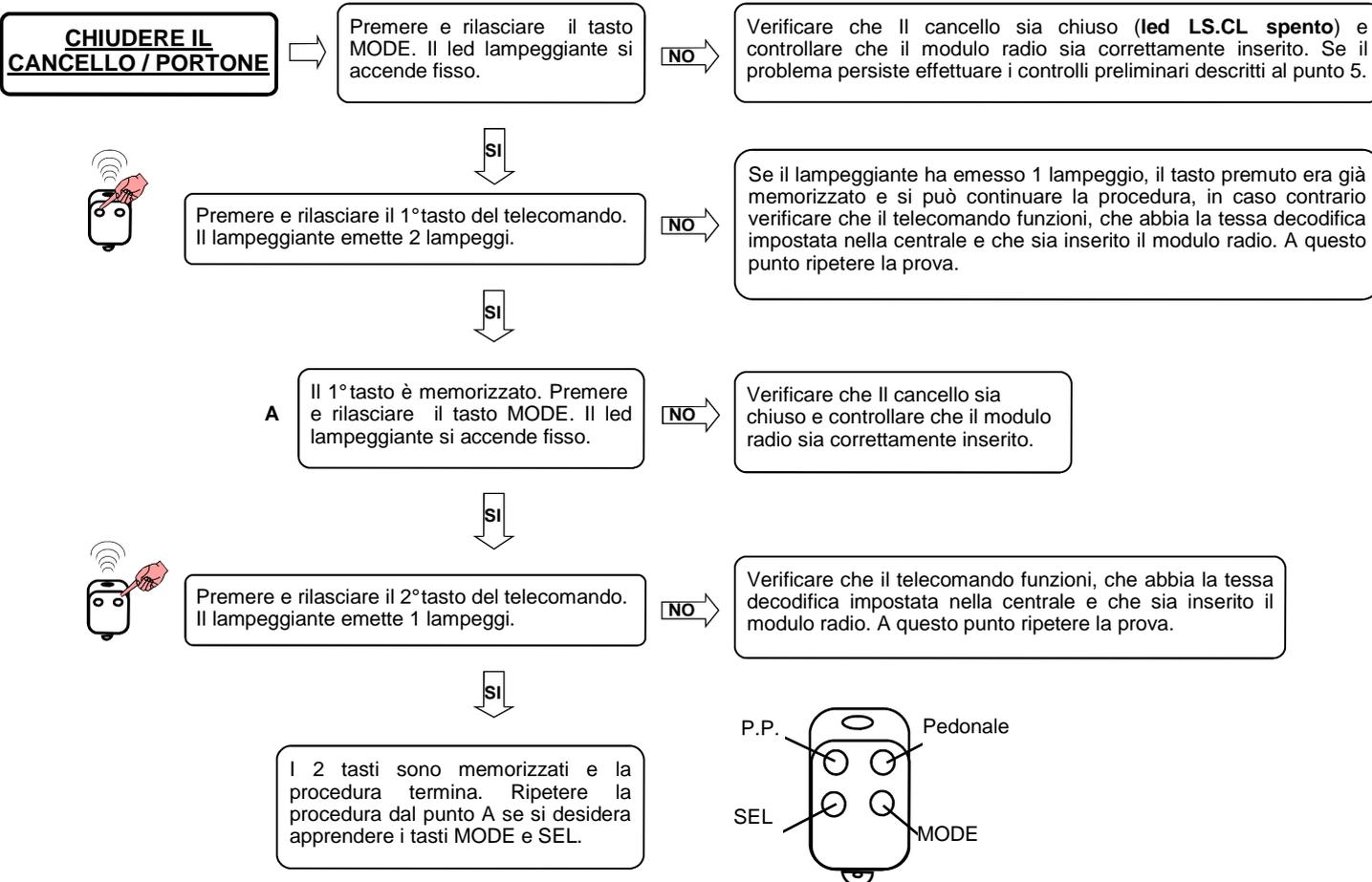
13  Collegare il cavo di segnale dell'antenna al morsetto 24 della centralina.
Collegare la massa dell'antenna al morsetto 25 della centralina .

La presenza di parti metalliche o di umidità nei muri potrebbe avere influenze negative sulla portata del sistema, si consiglia pertanto di evitare il posizionamento dell'antenna ricevente e/o i trasmettitori in prossimità di oggetti metallici voluminosi, vicino al suolo o per terra.

4. Apprendimenti

4.1 Apprendimento di un trasmettitore

L'apprendimento di un singolo trasmettitore **deve essere effettuato sempre con l'automazione chiusa.**

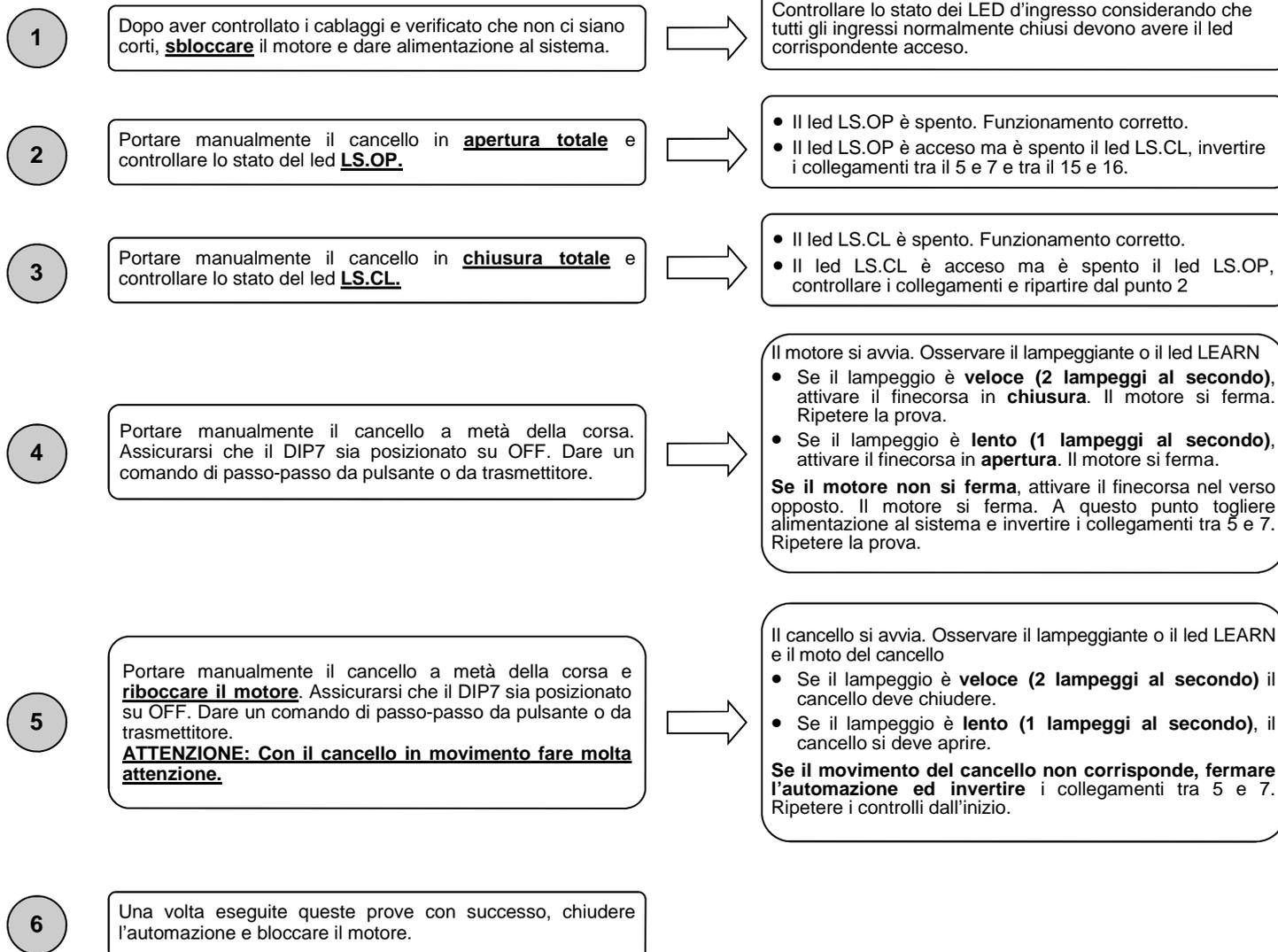


4.2 Con il tasto nascosto di un trasmettitore abilitato già appreso (solo per i modelli B.RO a codice variabile).

Sempre con l'automazione chiusa, premere, con l'aiuto di una graffetta, il tasto nascosto di un trasmettitore già precedentemente appreso. L'entrata in apprendimento è segnalata dall'accensione del lampeggiante. Premere il tasto del trasmettitore che si vuole memorizzare, il lampeggiante esegue un lampeggio (due volte se il codice è nuovo, una volta se era già stato appreso). La centrale torna in modo di funzionamento normale e il nuovo trasmettitore può attivare il motore.

5. Controlli preliminari

I controlli preliminari vanno effettuati da una personale qualificato ponendo la massima attenzione. Il corretto cablaggio del motore e dei finecorsa è di fondamentale importanza per un corretto funzionamento dell'automazione.

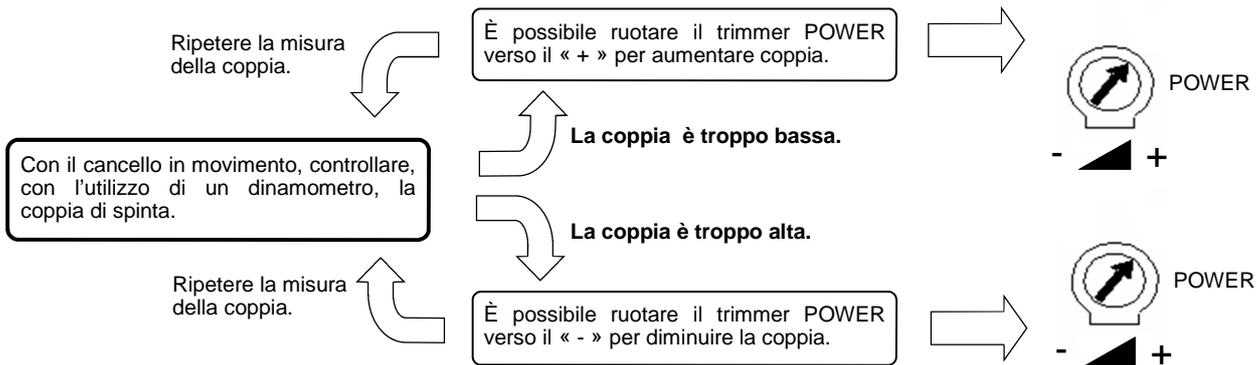


AVVERTENZE:

- nel caso di posizione non nota all'accensione della centralina (non su un finecorsa) la centralina esegue le prima movimentazione in rallentamento fine all'arrivo su un finecorsa (**se i rallentamenti sono disabilitati, la corsa viene eseguita a velocità normale**).
- Se al ricevimento di un comando entrambi i finecorsa sono attivi, la centralina segnala l'anomalia e non esegue alcuna movimentazione

6. Regolazione della coppia

Questa procedura va effettuata SOLO dall'installatore e SOLO durante la messa in opera del sistema. Per una corretta programmazione, prima di effettuare modifiche, riportare sempre il cancello in posizione totalmente chiusa. La coppia durante la fase di rallentamento è fissa e non dipende dalla posizione del trimmer "POWER".



E' consigliabile regolare la coppia prima di effettuare l'apprendimento dei tempi di lavoro dell'automazione.

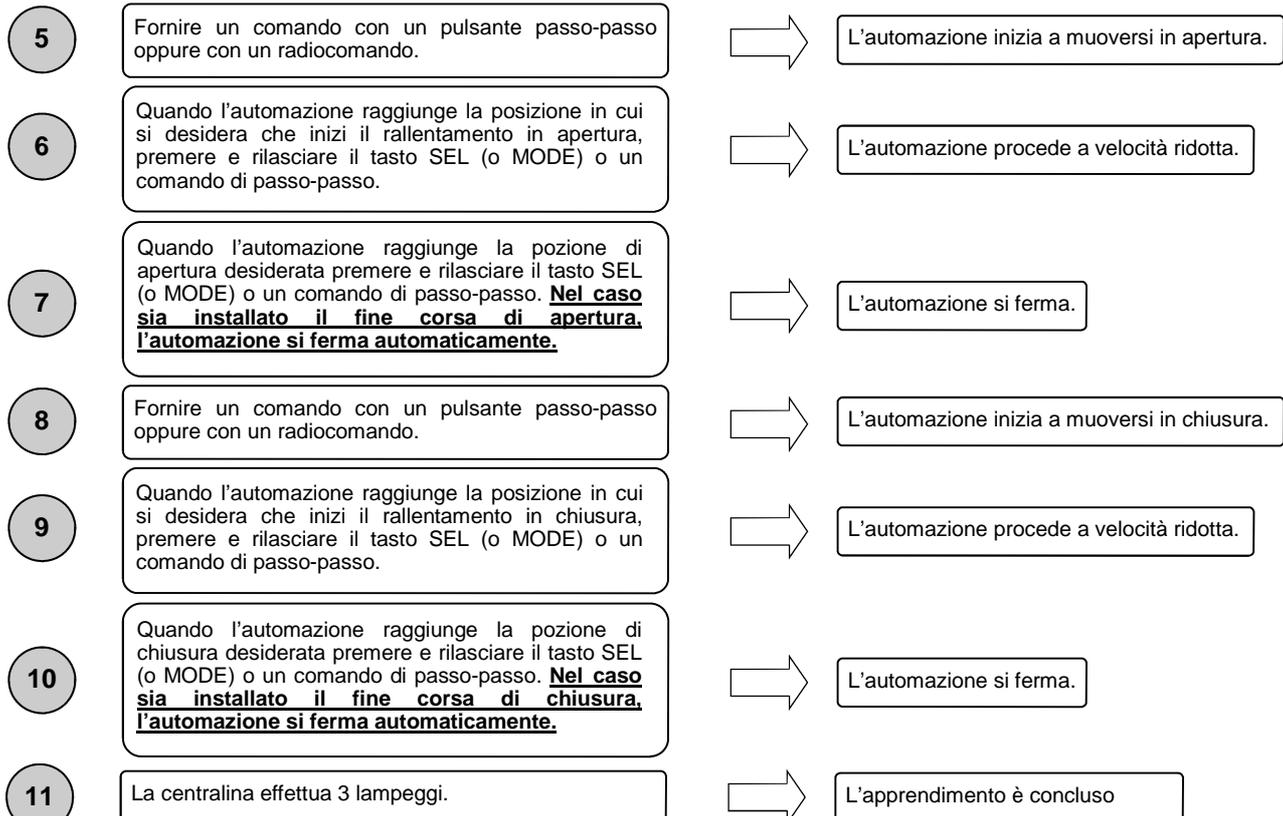
7. Apprendimento delle corse.

7.1 Per applicazioni con motori con o senza finecorsa (DIP 7 SU OFF)

Questa procedura va effettuata SOLO dall'installatore e SOLO durante la messa in opera del sistema. Per una corretta programmazione, prima di effettuare modifiche, **riportare sempre il cancello in posizione totalmente chiusa.** Durante la fase di apprendimento, si deve decidere se e dove il cancello deve iniziare la fase di rallentamento.



Evitare durante l'apprendimento di entrare nel fascio delle fotocellule o di far intervenire la costa fissa perché l'apprendimento è da rifare; Una volta entrati nell'apprendimento del moto, operare come segue:

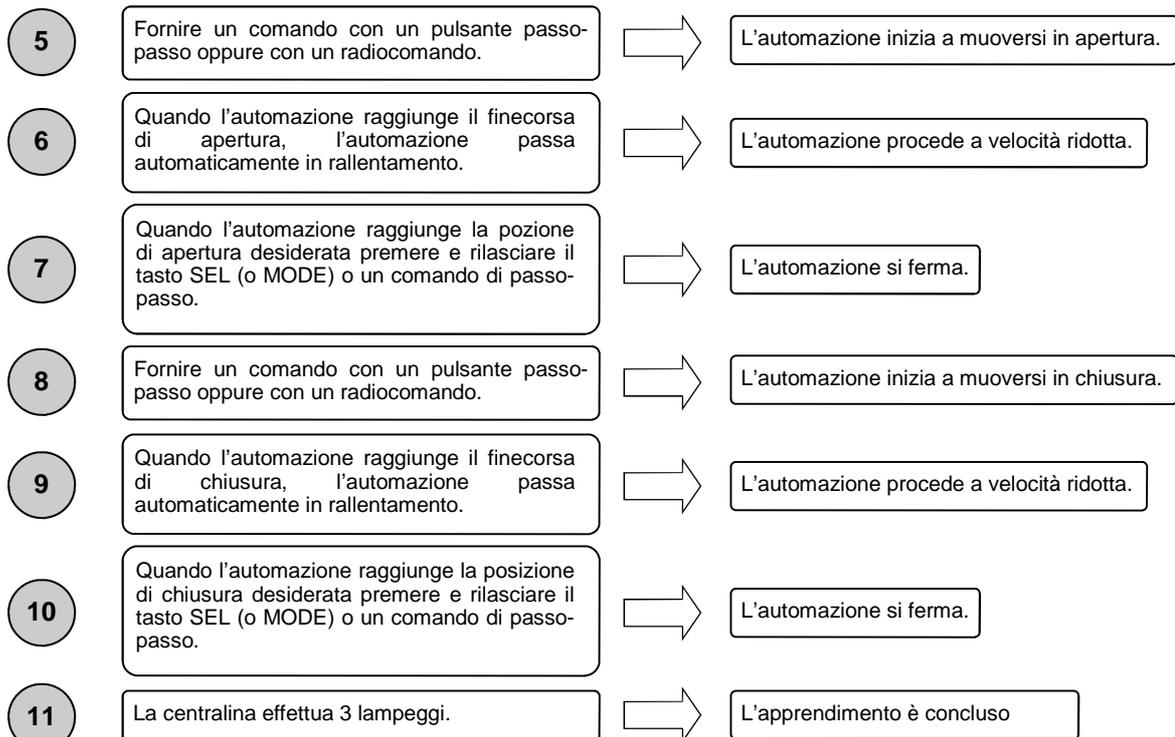


7.2 Per applicazioni con motori con finecorsa che comandano l'inizio rallentamenti (DIP 7 SU ON)

Questa procedura va effettuata SOLO dall'installatore e SOLO durante la messa in opera del sistema. Per una corretta programmazione, prima di effettuare modifiche, **riportare sempre il cancello in posizione totalmente chiusa**. Durante la fase di apprendimento, i finecorsa decidono dove il cancello deve iniziare la fase di rallentamento.



Evitare durante l'apprendimento di entrare nel fascio delle fotocellule o di far intervenire la costa fissa perché l'apprendimento è da rifare; Per una volta entrati nell'apprendimento del moto, operare come segue:



8. Funzioni selezionabili tramite dip-switch



**E' importante cambiare la configurazione dei dip-switch solo a scheda spenta!!!
Togliere l'alimentazione durante il cambio di configurazione.**

Impostazioni di default

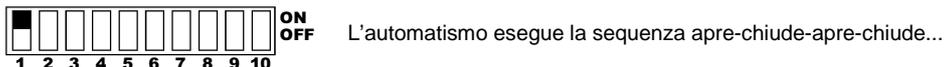
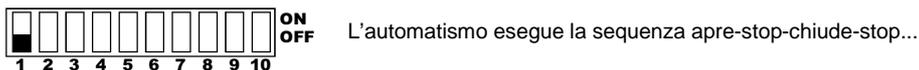
Il quadro di comando viene fornito con i dip-switch impostati come indicato nella figura seguente. Nella tabella vengono riassunti le funzioni selezionabili tramite questi dip-switch.



N° dip	Funzione	Dip OFF	Dip ON
1	Passo passo	Apri - stop - chiudi	Apri - chiudi
2	Test fotocellule	Attivo	Non attivo
3	Richiusura automatica	Non attiva	Attiva
4	Funzionamento fotocellule	Arresto movimento	Arresto e inversione
5	prelampeggio	Non attivo	Attivo
6	Funzione condominiale (Apri Sempre)	Non attiva	Attiva
7	Modo funzionamento finecorsa	Stop automatismo	Rallentamento automatismo
8	Modo ricezione	Codice variabile	Codice fisso
9	Coppia e velocità Rallentamenti	Normali	Massimi
10	Encoder	Non Attivo	Attivo

8.1 Funzione di passo-passo

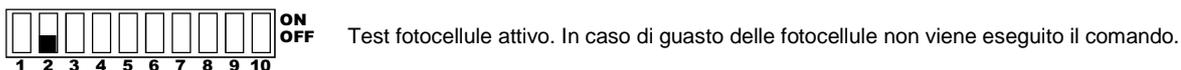
E' possibile impostare la risposta della centrale a successivi comandi dati o dal telecomando o da pulsante di passo-passo:



Il comando di passo-passo può essere impartito sia tramite l'apposito ingresso (vedi pulsante di passo-passo sulla morsettiera), che tramite la pressione del primo tasto di un trasmettitore memorizzato (vedere paragrafo apprendimento di un trasmettitore).

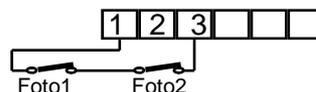
8.2 Test sul funzionamento delle fotocellule

Questa centrale è dotata di un sistema che permette di effettuare un controllo sul funzionamento delle fotocellule prima di ogni azionamento del motore, si ha così la possibilità di incrementare la sicurezza del sistema in caso di danneggiamento del fotodispositivo (p.e. relè di uscita incollato) o di un cortocircuito indesiderato sull'ingresso fotocellule. Questo controllo viene effettuato dopo che la centrale ha ricevuto un comando (ad esempio un comando di apertura) ma prima di dare tensione al motore.



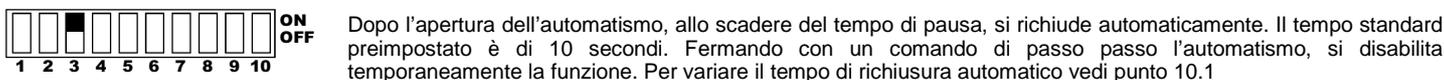
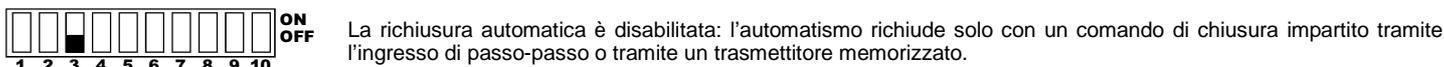
Nota: Il test delle fotocellule, se attivo, comporta un ritardo di attivazione del motore di circa un secondo dal momento di avvenuta ricezione del comando.

La centrale prevede un solo ingresso fotocellula. È possibile comunque collegare al massimo 2 coppie di fotocellule: in questo caso i contatti Normalmente Chiusi vanno posti in serie tra loro, come visibile nella figura a fianco.



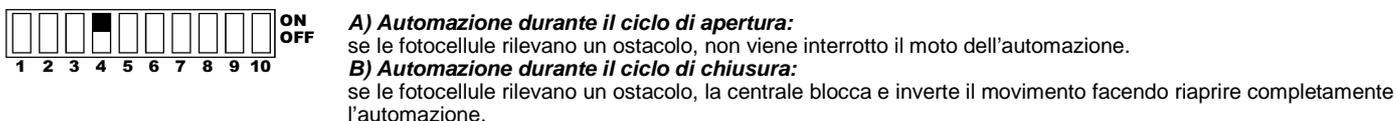
8.3 Richiusura automatica:

La richiusura automatica, se abilitata, chiude l'automatismo dopo un tempo preimpostato.



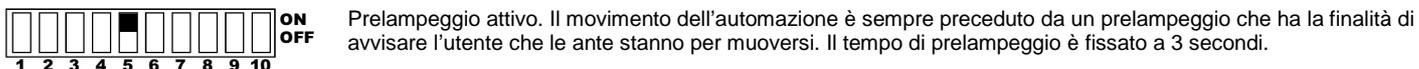
8.4 Fotocellule di protezione e sicurezza:

Quando viene interrotto il fascio tra le fotocellule del trasmettitore e quelle del ricevitore, queste ultime modificano il comportamento della centrale secondo le seguenti modalità:

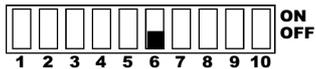


8.5 Prelampeggio:

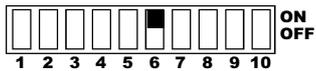
Il lampeggiante segnala con un lampeggio lento (circa 1 ogni 2 secondi) l'apertura dell'automazione e con uno più veloce (circa 1 al secondo) la chiusura.



8.6 Condominiale:

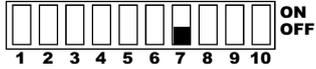


Funzione condominiale non attiva.

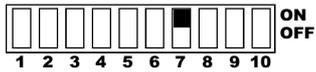


Funzione condominiale attiva. Ogni comando impartito via radio o con i pulsanti di passo-passo e/o pedonale provoca solo l'apertura dell'automatismo. La richiusura è affidata alla funzione di richiusura automatica (Dip 3 su on), che dovrà pertanto essere attivata in quanto ogni comando di chiusura viene ignorato. Si consiglia di attivare anche la funzione apre – chiude con il dip 1 ON.

8.7 Modo di funzionamento dei finecorsa:



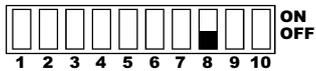
L'intervento dei finecorsa provoca l'arresto dell'automatismo.



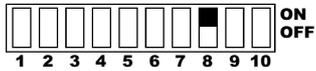
L'intervento dei finecorsa provoca l'inizio del rallentamento. Questa impostazione è consigliata nel caso che si disponga di finecorsa meccanici sull'automatismo.

8.8 Selezione del tipo di ricezione:

Il quadro di comando è stato pensato per l'utilizzo in abbinamento con due tipologie di trasmettitori: a codice fisso e a codice variabile serie *Biro*®.



Se si sta utilizzando trasmettitori della serie a codice fisso porre il dip 8 in posizione ON ed effettuare un RESET memoria.



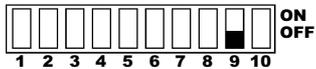
Con la trasmissione a codice variabile, posizionare il dip 8 in posizione OFF ed effettuare un RESET memoria.

NOTA: Ogni volta che si seleziona una codifica diversa è necessario operare un RESET memoria (vedere paragrafo 10.2).

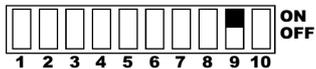
Il led LEARN che lampeggia non appena viene data tensione alla centralina avverte che o non è stata inserita alcuna memoria o la memoria e la posizione del dip n°8 (selezione tipo ricezione) non corrispondono. Non è possibile memorizzare sullo stesso modulo memoria sia trasmettitori a codice fisso che trasmettitori a codice variabile. Si ricorda, inoltre, di togliere l'alimentazione prima di inserire o disinserire la memoria.

8.9 Selezione del tipo di rallentamento:

Il quadro di comando è in grado di effettuare 2 diverse tipologie di rallentamento:



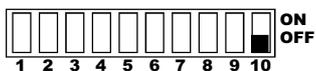
Il rallentamento rimane quello classico con conseguente riduzione di coppia.



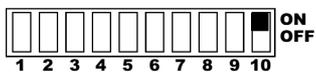
Il rallentamento viene effettuato con velocità e con coppia superiore. Questo è particolarmente indicato nella movimentazione di portoni / cancelli particolarmente pesanti. Attivando questa funzione si consiglia di prevedere una ampia zona di rallentamento visto che la posizione d'inizio rallentamento può leggermente variare da una movimentazione all'altra.

8.10 Attivazione / disattivazione Encoder

Il quadro di comando è stato pensato per potere essere utilizzato con motori dotati di Encoder. È possibile abilitare e disabilitare l'encoder



ENCODER non attivo



ENCODER attivato. Con l'encoder attivo la centralina controlla l'avanzamento del cancello e in caso di ostacolo inverte la corsa.

NOTA: L'encoder non controlla la posizione del cancello ma viene esclusivamente utilizzato per il rilevamento ostacoli. Al fine di ottenere un funzionamento ottimale, si consiglia di effettuare una corretta regolazione della coppia in abbinamento all'encoder.

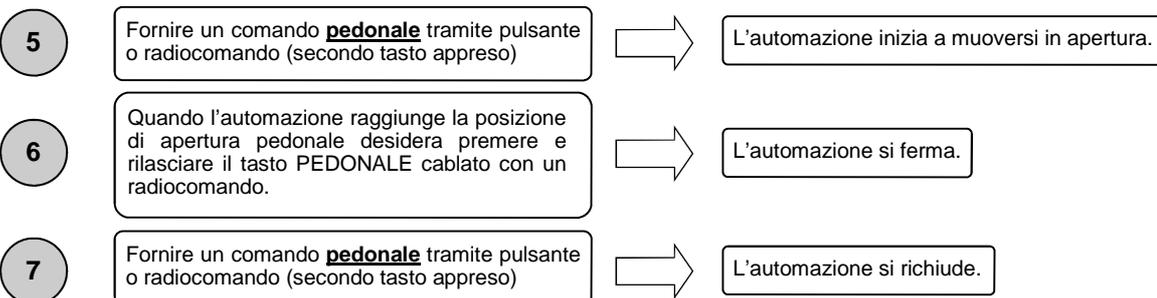
9. Apprendimento apertura pedonale.

Questa procedura va effettuata SOLO dall'installatore e SOLO durante la messa in opera del sistema. Per una corretta programmazione, prima di effettuare modifiche, **riportare sempre il cancello in posizione totalmente chiusa.**

METODO 1

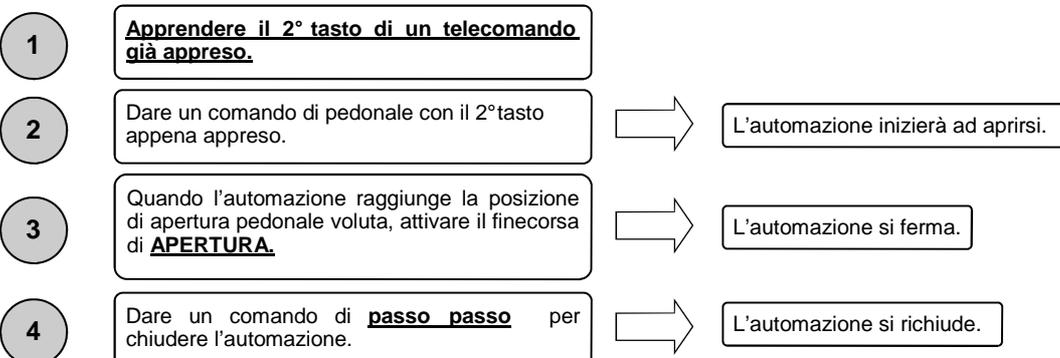


Evitare durante l'apprendimento di entrare nel fascio delle fotocellule o di far intervenire la costa fissa perché l'apprendimento è da rifare; Per una volta entrati nell'apprendimento del moto, operare come segue:



NOTA BENE: Per comandare l'apertura pedonale è necessario apprendere il secondo tasto di un telecomando (già appreso) a 2 o a 4 tasti. Dopo un RESET memoria, la posizione di apertura pedonale viene riportata al valore di default.

METODO 2



NOTA BENE: Per comandare l'apertura pedonale è necessario apprendere il secondo tasto di un telecomando (già appreso) a 2 o a 4 tasti. Dopo un RESET memoria, la posizione di apertura pedonale viene riportata al valore di default, e cioè automatismo completamente aperto.

10. Impostazioni avanzate

10.1 Variazione del tempo di richiusura automatica.

Nel caso in cui si voglia attivare questa funzione mettere il dip-switch 3 in posizione ON .

La sequenza di attivazione del presente menù di apprendimento è la seguente:

1. premere il tasto **MODE** e mantenerlo premuto
2. premere e rilasciare il tasto **SEL** 2 volte, rilasciare il tasto **MODE**. L'entrata nel menù di apprendimento del tempo di pausa è evidenziato da 2 lampeggi ravvicinati del lampeggiante.
3. Premendo il tasto **MODE** si determina un aumento del tempo di richiusura automatica di circa 10 secondi ogni volta che viene premuto, mentre premendo il tasto **SEL** si determina una diminuzione del tempo di richiusura automatica di circa 10 secondi ogni volta che viene premuto.

Il valore di fabbrica per il tempo di richiusura automatica è di circa 10 secondi.

Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di Passo Passo.

10.2 Variazione del tempo di colpo d'ariete ed attivazione dell'elettroserratura.

Come impostazione di base il colpo d'ariete è disabilitato. La sequenza di attivazione del presente menù di apprendimento è la seguente:

1. Chiudere L'automazione tramite un comando di passo-passo.
2. Con l'automazione ferma e lampeggiante spento, premere il tasto **MODE** e tenerlo premuto.
3. Premere il tasto **SEL** 3 volte.
4. Rilasciare il tasto **MODE**.
5. L'entrata nel menù di apprendimento del tempo di colpo d'ariete è evidenziato da 3 lampeggi ravvicinati del lampeggiante.
6. Premendo il tasto **MODE** si determina un **aumento** del tempo di colpo di ariete di circa **0.1 secondi** ogni volta che viene premuto, mentre premendo il tasto **SEL** si determina una **diminuzione** del tempo di colpo di ariete di circa **0.1 secondi** ogni volta che viene premuto fino al valore di default.
7. Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di Passo Passo.

L'utilizzo del colpo d'ariete non è indicato per i cancelli scorrevoli e portoni basculante.

10.3 Variazione del tempo di oltrecorsa in apertura e in chiusura.

Il tempo d'oltrecorsa rappresenta un prolungamento del tempo di lavoro in apertura e in chiusura.

La sequenza di attivazione del presente menù di apprendimento è la seguente:

1. Premere il tasto **MODE** e mantenerlo premuto.
2. Premere e rilasciare il tasto **SEL** 4 volte.
3. Rilasciare il tasto **MODE**. L'entrata nel menù di apprendimento del tempo di pausa è evidenziato da 4 lampeggi ravvicinati del lampeggiante
4. Premendo il tasto **MODE** si determina un aumento del tempo d'oltrecorsa di 0.1 secondi ogni volta che viene premuto, mentre premendo il tasto **SEL** si determina una diminuzione del tempo d'oltrecorsa di 0,1 secondi ogni volta che viene premuto.

Il valore di fabbrica per il tempo d'oltrecorsa è di circa 4 secondi.

Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di Passo Passo

10.4. Tempo di inversione a fine movimentazione

Il tempo di inversione a fine movimentazione raggiunto il finecorsa di apertura o chiusura è il tempo durante il quale la centralina effettua una breve inversione nella direzione opposta per rilassare la meccanica.

La sequenza di attivazione del presente menù di apprendimento è la seguente:

1. Premere il tasto **MODE** e mantenerlo premuto
2. Premere e rilasciare il tasto **SEL** 5 volte
3. Rilasciare il tasto **MODE**. L'entrata nel menù di apprendimento dell'inversione a fine movimentazione è evidenziato da 5 lampeggi ravvicinati del lampeggiante
4. Premendo il tasto **MODE** si determina un aumento del tempo di inversione di 0.1 secondi ogni volta che viene premuto (la prima pressione del tasto **MODE** attiva l'inversione per 0.02 secondi), mentre premendo il tasto **SEL** si determina una diminuzione del tempo di inversione di 0,1 secondi ogni volta che viene premuto.

L'inversione a fine movimentazione è disattivata di fabbrica e dopo ogni reset della centralina.

Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di Passo Passo

L'attivazione della funzione di inversione DISATTIVA il colpo d'ariete in chiusura.

10.5. Attivazione / Disattivazione della funzione Orologio

La funzione orologio permette di fare in modo che il cancello si apra e rimanga aperto durante un periodo di tempo. Il cancello si richiude automaticamente alla fine di tale periodo. La sequenza di attivazione del presente menù di apprendimento è la seguente:

1. Premere il tasto **MODE** e mantenerlo premuto
2. Premere e rilasciare il tasto **SEL** 6 volte
3. Rilasciare il tasto **MODE**. L'entrata nel menù di attivazione / disattivazione della funzione orologio è evidenziato da 6 lampeggi ravvicinati del lampeggiante.
4. Premendo il tasto **MODE** o **SEL** per attivare / disattivare la funzione. Il led LEARN e il lampeggiante segnalano che la funzione è **attiva** con il led / lampeggiante **acceso fisso**. Se il led / lampeggiante è **spento** significa che la funzione è **disattiva**.

Per uscire dall'apprendimento è sufficiente dare un comando di Passo Passo.

Collegare il contatto dell'orologio (timer) sull'ingresso passo passo della centralina. La funzione viene attivata quando il contatto rimane chiuso per più di 15 secondi. Una volta la funzione attiva, ogni altro comando verrà ignorato. La centralina esce automaticamente della funzione e richiude il cancello quando il contatto si apre. L'intervento dello **STOP** o di una sicurezza blocca il movimento del cancello e la centralina non si muove più fino alla ricezione di un comando utente.

11. Operazioni sulla memoria

11.1. Cancellazione dei tempi di lavoro

Per eliminare i parametri relativi al moto dell'automatismo (tempi, ritardi, regolazioni) e ripristinare quelli di base, agire come segue:

1. togliere l'alimentazione della centrale, quindi premere uno qualsiasi dei due tasti SEL o MODE e mantenerlo premuto
2. alimentare la centrale.
3. il lampeggiante si accende per qualche secondo, quindi si spegne
4. rilasciare il tasto: in questo istante vengono ricaricati nel modulo memoria i parametri di fabbrica.

Rilasciando il tasto nella prima fase, quando il lampeggiante è ancora acceso, l'operazione viene abortita e i parametri non vengono cancellati.

11.2. Cancellazione totale della memoria

Per eliminare i parametri relativi al moto dell'automatismo (tempi, ritardi, regolazioni) e tutti i trasmettitori appresi, agire come segue:

1. togliere l'alimentazione della centrale, quindi premere contemporaneamente i tasti SEL e MODE e mantenerli premuti
2. alimentare la centrale
3. Il lampeggiante si accende per qualche secondo, quindi si spegne
4. rilasciare i tasti; allo spegnimento del lampeggiante la memoria è cancellata. Vengono ripristinati i parametri di base relativi al moto del basculante e tutti i trasmettitori precedentemente memorizzati sono stati cancellati dal modulo memoria.

Rilasciando il tasto nella prima fase, quando il lampeggiante è ancora acceso, l'operazione viene abortita e i parametri non vengono cancellati.

Parametri di fabbrica

La centralina viene fornita con delle impostazioni di default. Queste impostazioni vengono riassunte in seguito:

1. Tempo di lavoro totale (compresi i rallentamenti) = 20 secondi in apertura, 23 secondi in chiusura.
2. Tempo di rallentamento = 9 secondi in chiusura ed in apertura .
3. Tempo luce di cortesia 1 minuti .
4. Tempo di prelampeggio (se inserito) = 2 sec.
5. Tempo di richiusura automatica (se inserita) = 10 sec.
6. Regolazione della coppia del motore: regolata dal trimmer da 70% a 100%
7. Selezione del tipo di ricezione: Codice variabile **Rolling Code**.

Le funzioni possono essere variate agendo sul dip-switch a 10 vie. I tempi di lavoro dell'automatismo, in tutte le sue fasi di funzionamento, possono essere variate, tramite i due pulsanti SEL e MODE, che si trovano di fianco al dip switch a 10 vie. Si possono modificare questi tempi di lavoro anche a distanza, utilizzando un radiocomando a 4 tasti, con tutti 4 i tasti memorizzati nel modulo memoria.

12. Dispositivi supplementari e accessori

12.1 Funzione costa fissa

L'attivazione della costa fissa durante una chiusura o un'apertura provoca una breve inversione del moto dell'automatismo per circa 2 secondi e quindi uno stop. Se si intende utilizzare questa funzione, collegare la costa fissa all'ingresso contrassegnato con *Costa fissa* (vedere lo schema di pagina 1), in caso contrario questo ingresso deve essere cortocircuitato con il comune.

12.2 Uscita Lampeggiante

Il quadro di comando è dotato di un circuito lampeggiante, pertanto si può collegare all'esterno solo un **lampeggiante a luce fissa** (modello FIX) con una lampadina di potenza non superiore a 60W, 230V.

12.3 Led di segnalazione ingressi

La centrale è fornita di LED di segnalazione dello stato degli ingressi, in modo da facilitare le operazioni di installazione e le verifiche in caso di guasto all'impianto. I led di segnalazione hanno significato visibile nella seguente figura, dove con il termine "normalmente acceso" si intende che il led deve rimanere acceso quando l'ingresso relativo è cortocircuitato (ingresso NC).

	10
	11
	12
	13
	14
	15
	16
	17
	18

<input type="checkbox"/>	S.S.	S.S. = Passo – passo (normalmente spento)
<input type="checkbox"/>	PHOTO	PHOTO = Fotocellule (normalmente acceso)
<input type="checkbox"/>	STOP	STOP = Stop (normalmente acceso)
<input type="checkbox"/>	EDGE	EDGE = Costa Fissa (normalmente acceso)
<input type="checkbox"/>	L.S.CL.	L.S.CL. = Fine corsa chiusura(normalmente acceso)
<input type="checkbox"/>	L.S.OP.	L.S.OP. = Fine corsa apertura(normalmente acceso)
<input type="checkbox"/>	PED.	PED. = Pedonale (normalmente spento)

12.4 Uscita elettroserratura (uscita ottenibile solo con scheda aggiuntiva R1)

E' possibile collegare direttamente alla centralina la scheda per l'elettroserratura. All'uscita è disponibile un contatto normalmente aperto per l'attivazione dell'elettroserratura. Il contatto viene chiuso ad ogni comando di apertura.

12.5 Luce di cortesia

L'uscita luce di cortesia è fornita di serie. Collegando un carico 230Vac 100W MAX si può illuminare la zona di azione dell'automatismo durante ogni suo movimento. Lo spegnimento è temporizzato con un tempo pari a **1 minuto** dopo l'arresto dell'automazione oppure fino alla richiusura automatica se attivata. Durante il test fotocellule (se abilitato) la luce di cortesia esegue un breve lampeggio.

12.6 Diagnosi del segnale radio

Il quadro di comando è provvisto di un led per la diagnosi della radio: l'installatore è in grado di rilevare immediatamente se sono presenti disturbi radio in zona che possono influire negativamente sul corretto funzionamento dell'apparecchiatura:

led spento = assenza di disturbi

led lampeggiante = lieve disturbo

led sempre acceso = presenza di un forte disturbo

Avvertenze e consigli

E' necessario evitare di far scorrere i cavi di collegamento dei pulsanti, delle sicurezze e degli ingressi vicino a quelli di alimentazione della scheda e del motore. Alcuni punti della scheda elettrica sono sottoposti a tensioni pericolose. L'installazione e la programmazione del quadro andrà pertanto svolta solamente da personale qualificato. Prevedere l'uso di un mezzo che assicuri la disconnessione onnipolare dall'alimentazione della centralina. Questo può essere:

Un interruttore (collegato direttamente ai morsetti di alimentazione) con una distanza minima dei contatti di 3 mm per ciascun polo oppure un dispositivo integrato nella rete di alimentazione.

Per il collegamento all'alimentazione della scheda e dei motori, è preferibile usare cavi a doppio isolamento come previsto dalle normative e comunque con sezione minima del singolo conduttore non inferiore a 1 mm² e non superiore a 2.5mm²

La presenza di parti metalliche o di umidità nei muri potrebbe avere influenze negative sulla portata del sistema, si consiglia pertanto di evitare il posizionamento dell'antenna ricevente e/o i trasmettitori in prossimità di oggetti metallici voluminosi, vicino al suolo o per terra.

L'antenna accordata è necessaria per ottenere le massime prestazioni di portata dall'apparecchio, in caso contrario la portata si ridurrebbe a pochi metri. Qualora il cavo in dotazione fosse troppo corto, non eseguire giunture ma sostituire il cavo con uno di lunghezza necessaria e con impedenza 50 Ohm (tipo RG58). Non superare comunque i 10m di lunghezza. Questa centrale è dotata di un circuito di test delle fotocellule.

CARATTERISTICHE TECNICHE ERMES2

Tensione di alimentazione (morsetti 1, 2)	230 Vac +15%, -15% ; 50Hz
Assorbimento scheda	5W MAX (escluso accessori ed utenze)
Alimentazione fotocellule (morsetti 21, 22, 23)	24 Vac 3W MAX
Alimentazione trasmettitori fotocellule (morsetti 21, 22)	24Vac 1,5W MAX
Alimentazione ricevitori fotocellule (morsetti 22, 23)	24Vac 1,5W MAX
Uscita motore (morsetti 5, 6, 7)	230Vac 600W MAX cosj > 0.8
Uscita lampeggiante (morsetti 8, 9)	230 Vac 60W MAX per luce fissa, senza autolampeggio.
Uscita luce di cortesia (morsetti 3, 4)	230Vac 100W MAX
Uscita elettroserratura (solo con scheda R1). Uscita contatto pulito NON alimentato.	24Vac 0.5A MAX (12W MAX)
Temperatura di funzionamento	-10°C ... +60°C
Tempo luce di cortesia	1 minuto
Frequenza	433.92 MHz Superreattivo a banda larga (ERMES2 433) Superreattivo o banda stretta (ERMES2 433/S)
Ricezione disponibile	Codice fisso Codice variabile
Portata radio in campo libero con antenna accordata (condizioni ideali)	40 - 60 m (433) 60-100 m (433/S)
Impedenza antenna	50 Ω (antenna accordata)
Numero codici	4096 (ricezione CODICE FISSO) 18 miliardi di miliardi (ricezione CODICE VARIABILE)
Trasmettitori memorizzabili	1000 con modulo memoria B.RO 1000 (CODICE VARIABILE)

GARANZIA - La garanzia del produttore ha validità a termini di legge dalla data stampigliata sul prodotto ed è limitata alla riparazione o sostituzione gratuita dei pezzi riconosciuti dallo stesso come difettosi per mancanza di qualità essenziali nei materiali o per deficienza di lavorazione. La garanzia non copre danni o difetti dovuti ad agenti esterni, deficienza di manutenzione, sovraccarico, usura naturale, scelta del tipo inesatto, errore di montaggio, o altre cause non imputabili al produttore. I prodotti manomessi non saranno né garantiti né riparati. I dati riportati sono puramente indicativi. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata per riduzioni di portata o disfunzioni dovute ad interferenze ambientali. La responsabilità a carico del produttore per i danni derivati a chiunque da incidenti di qualsiasi natura cagionati da nostri prodotti difettosi, sono soltanto quelle che derivano inderogabilmente dalla legge italiana.



ALLMATIC S.r.l
32020 Lentiai - Belluno - Italy
Via dell-Artigiano, n°1 - Z.A.
Tel. 0437 751175 - 751163 r.a. Fax 0437 751065
<http://www.allmatic.com> - E-mail: info@allmatic.com